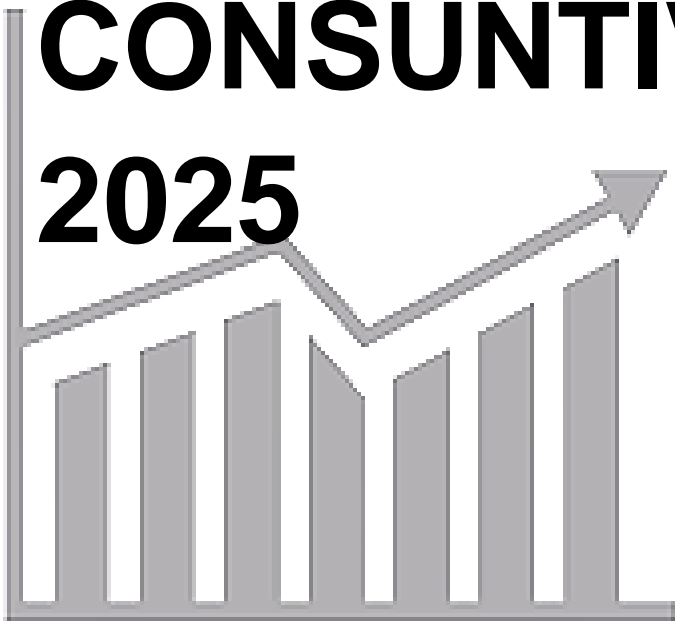




# BILANCIO

# CONSUNTIVO

## 2025



**AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI PARMA**

VICOLO GROSSARDI, 16/A - 43125 - PARMA - PR

[urp.acerparma@legalmail.it](mailto:urp.acerparma@legalmail.it)

Codice fiscale 00160390340 Partita IVA 0160390340

Iscritta al numero 00160390340 del Reg. delle Imprese - Ufficio di Parma

Iscritta al numero PR - 191186 del R.E.A.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

LORETTA LOSI *PRESIDENTE*

MASSIMILIANO NUTI *VICE PRESIDENTE*

PAOLA ZANICHELLI *CONSIGLIERE*

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

DAVIDE CHIESA *PRESIDENTE*

ANDREA BORCHINI *REVISORE*

MARIA CRISTINA RAMENZONI *REVISORE*

## **IL DIRETTORE**

ITALO TOMASELLI

## **II RESPONSABILE AFC**

FRANCESCA DI CANDIA

## **INDICE**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31/12/2025

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI (Allegato)

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE L.R.24/2001 ART.41 (Allegato)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

La proposta di Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2025, approvata dal C.d.A. in data 08/04/2026 con Delibera n° 43, viene sottoposta all'approvazione definitiva da parte della Conferenza degli Enti, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della Legge Regionale 8 agosto 2001, n° 24, entro il termine statutario.

Si ritiene utile soffermarsi sulle principali risultanze del bilancio derivanti dalla attività svolta nel 2025, nonché evidenziare alcuni aspetti caratteristici di ACER Parma.

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI

#### IL CONTO ECONOMICO – TABELLA di SINTESI ESPLICATIVA DA SCHEDE DI BILANCIO

CONTO ECONOMICO ACER	2025	2024	scostamento	
			valore	%
SPESE PRESTAZIONE LAVORO	3.037.175	2.992.928	44.247	2%
SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	6.226.887	5.914.945	311.943	6%
<i>MANUTENZIONI STABILI</i>	4.202.536	3.937.303	265.233	8%
<i>AMMINISTRAZIONE STABILI</i>	1.225.666	1.173.667	51.999	5%
<i>GODIMENTO BENI DI TERZI</i>	79.117	76.153	2.963	5%
<i>COSTI PER SERVIZI A RIMBORSO</i>	0	0	0	0%
<i>SPESE GENERALI</i>	516.327	552.160	-35.833	-7%
<i>AMMINISTRATORI E SINDACI</i>	136.641	138.716	-2.074	-2%
<i>SPESE TECNICHE</i>	66.600	36.945	29.655	78%
INTERESSI SU MUTUI	0	0	0	
INTERESSI SU ALTRI DEBITI	1.657	0	1.657	
QUOTE AMM.TO FABBRICATI	55.447	54.009	1.439	4%
QUOTE AMM.TO MAC. MOB. ATTR.	34.230	37.436	-3.206	-6%
QUOTE AMM.TO BENI IMMATERIALI	35.635	41.878	-6.244	-12%
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	0	0	0	
ACCANTONAMENTI	3.191.888	3.062.203	129.685	4%
PERDITE E RIENTRI A FAVORE STATO GS	0	0	0	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE E SOPRAVVENIENZE PASSIVE	127.694	52.765	74.929	266%
IMPOSTE E TASSE	766.483	635.906	130.577	18%
<b>Totale COSTI</b>	<b>13.477.096</b>	<b>12.792.070</b>	<b>1.013.237</b>	<b>9%</b>
RICAVI DELLE VENDITE	0	0		
RICAVI DELLE PRESTAZIONI E SERVIZI	13.079.017	12.236.716	842.301	7%
<i>CANONI PROPRI</i>	965.992	970.573	-4.581	-1%
<i>CANONI IN CONCESSIONE</i>	10.643.569	10.008.690	634.880	7%
<i>CORRISPETTIVI AMMINISTRATIVI</i>	754.693	713.418	41.275	7%
<i>CORRISPETTIVI MANUTENTIVI</i>	7.920	9.436	-1.516	-1%
<i>RICAVI PER SERVIZI A RIMBORSO</i>	34.319	27.457	6.862	1716%
<i>COMPETENZE TECNICHE</i>	672.522	507.142	165.380	42,08%
INTERESSI SU CREDITI BANC. PP.TT. TESORERIA	17.692	55.381	-37.689	
INTERESSI CREDITORI vs ASS. CESS		0	-55.381	-2308%
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	299.750	430.957	-131.207	-39%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	63.229	80.691	-17.462	-349%
PLUSVALENZE PATRIMONIALI E VENDITA ALTRI BENI	28.541	41.835	-13.294	100%
<b>Totale RICAVI</b>	<b>13.488.228</b>	<b>12.845.581</b>	<b>642.648</b>	<b>5%</b>
<b>UTILE</b>	<b>11.132</b>	<b>53.510</b>	<b>-121.057</b>	<b>-69%</b>

### RICAVI ATTIVITA' GENERALE

Di seguito il dettaglio relativo ai Canoni emessi sul patrimonio in Concessione, esso viene decurtato del ristoro riconosciuto all'Acer per la gestione della stessa, delle manutenzioni ordinarie eseguite nel corso dell'esercizio, ciò che residua confluisce nel Fondo Art.36 che i Comuni hanno a disposizione per la programmazione di Manutenzioni Straordinarie nel corso degli esercizi futuri:

RICAVI	2025	2024	scostamento	
			valore	%
<i>MONTE CANONI</i>	€ 10.643.569	€ 10.008.690	€ 634.880	7%
<i>MARGINE DI CONCESSIONE</i>	€ 3.518.802	€ 3.325.632	€ 193.170	6%
<i>MANUTENZIONE EFFETTIVA</i>	€ 4.062.879	€ 3.790.912	€ 271.967	8%
<i>ACC. TO ART. 36</i>	€ 3.061.888	€ 2.892.145	€ 169.743	6%
<i>di cui ART.36 NON DISPONIBILE</i>	€ 779.685	€ 716.548	€ 63.137	13%

### RISULTATO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE E POST IMPOSTE

Il risultato ante imposte dell'attività dell'azienda è risultato pari ad € 90.226 in diminuzione di € 42.378 rispetto all'esercizio precedente. Le imposte di esercizio sono rilevate per € 79.094 e riducono l'utile d'esercizio a complessivi € 11.132.

Il risultato è soddisfacente e riflette la capacità dell'ente di produrre un risultato positivo anche in presenza di diversi fatti che hanno richiesto uno sforzo economico ed organizzativo importante:

- L'Lo sviluppo di nuove procedure SW che consentono all'Ente di rispondere in maniera più efficace ed efficiente alle esigenze dei Comuni, (misurazioni alloggi, disponibilità di informazioni, dati incrociati)
- La previsione di adeguamento contrattuale del costo del personale seguito al Rinnovo CCNL 2025-2027 FEDERCASA di cui si sta trattando e che prevede un incremento intorno al 6,5%, applicabile a tutti gli istituti contrattuali ad esso collegati.
- L'incremento dei ricavi complessivi di € 680.337 nonostante la riduzione delle plusvalenze da alienazione € 30.756 e delle sopravvenienze attivi € 52.150.

<b>RICAVI/COSTI E CREDITI/DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE: PARMABITARE</b>
--

Si segnala che ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., l'Ente esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di PARMABITARE Srl in liquidazione, mentre non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di altre società.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società PARMABITARE Srl in liquidazione rispetto alla quale si esercita attività di direzione e coordinamento, e precisamente:

**Partecipazioni:** PARMABITARE Srl in Liquidazione, **Sede** Vicolo Grossardi n°8 - 43100 Parma (PR), **quota di Partecipazione** 53,80 %, **Capitale** € 100.000, **il Patrimonio Netto** al 31/12/2025 è negativo per **€ 1.090.823**

L'Acer detiene un **credito complessivo di euro 1.501.828** nei confronti della società controllata Parmabitare Srl in Liquidazione, partecipata al 53,80%.

Pur in presenza di un patrimonio netto negativo della partecipata, pari a **euro -1.090.823** al 31/12/2025, l'ente ha ritenuto di non procedere alla svalutazione integrale del credito in quanto:

- è stato predisposto un fondo svalutazione di prudenziale entità pari a euro 160.000, a parziale copertura del rischio di recupero;
- il Piano Finanziario Prospettico, aggiornato nel corso a marzo 2026, afferma la capacità della controllata di far fronte progressivamente ai propri impegni negli esercizi a venire. Tale capacità è sostenuta dalla possibilità di un contributo aggiuntivo da parte del Comune di Parma, nonché valutazioni in corso su operazioni straordinarie finalizzate a un miglioramento dell'efficienza fiscale e alla riduzione dei costi gestionali;
- la presenza di una relazione di controllo consente da parte del CDA un monitoraggio costante sull'andamento della liquidazione.

<b>RAPPORTI ECONOMICO PATRIMONIALI con PARMABITARE</b>		
	<b>2025</b>	<b>2024</b>
PARTECIPAZIONE	55.306	55.306
<i>Fondo Svalutazione Partecipazione</i>	-55.306	-55.306
<b>VALORE DELLA PARTECIPAZIONE A FINE ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CREDITI COMMERCIALI di cui:</b>	<b>1.501.828</b>	<b>1.368.487</b>
<i>vs cliente parmabitare per fatture emesse</i>	497.599	445.394
<i>crediti per rimborsi di manutenzione effettuate su immobili Parmabitare conto 17.05.08.000041</i>	913.265	832.128
<i>anticipazioni di spese varie per parmabitare conto 17.05.04.000901</i>	42.785	42.785
FATTURE DA EMETTERE	48.180	48.180
<b>DEBITI</b>	<b>85.034</b>	<b>167.988</b>
COSTI		
RICAVI		
CAUZIONI PER DEPOSITI CAUZIONALI IN GIACENZA PRESSO ACER	-59.563	-69.492
GARANZIE REALI E DI FIRMA PRESTATE DA ACER A FAVORE DI PARMABITARE	2.250.000	2.250.000

Alla luce di tali considerazioni, e nel rispetto del principio della prudenza, la società ha ritenuto congrua la svalutazione effettuata.

In una prospettiva pluriennale, il Piano prevede il raggiungimento del pareggio gestionale cumulato intorno all'esercizio 2033, per effetto della progressiva estinzione delle posizioni debitorie verso gli istituti di credito, e un

surplus cumulato stimato fino al 2041. Tale traiettoria è sostenuta dalla natura contrattuale e pluriennale dei flussi di entrata, dalla struttura decrescente e deterministica del debito bancario, le cui rate sono analiticamente calendarizzate per singolo mutuo e dall'assenza di obbligazioni significative a breve termine non coperte dalle entrate correnti.

## PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

In via preliminare, è opportuno continuare a ricordare, che gli indici comunemente utilizzati dalla prassi aziendalistica e ritraibili dalle voci di bilancio, non sempre si adattano a misurare con efficacia la performance e la solidità finanziaria di un Ente come le Acer che svolgono un'attività molto particolare e che presentano un bilancio con poste contabili che rispondono principalmente a regole di funzionamento stabilite da una legge regionale - quale la Legge della Regione ER n°24 dello 08/08/2001 istitutiva delle Acer in Emilia Romagna su base provinciale - che risultano assolutamente atipiche e probabilmente sconosciute alla prassi aziendalistica.

Che pone come fine ultimo dell'Ente la realizzazione del maggior numero di opere manutentive possibili sia sul patrimonio gestito in Concessione sia su quello di Proprietà, e l'erogazione di servizi adeguati in una realtà sociale ed economica sempre più complessa e bisognosa.

### LO STATO PATRIMONIALE – TABELLE di SINTESI:

#### CREDITI, Anticipazioni Finanziarie per conto dei Comuni, PIANI STRAORDINARI ad altri Enti Pubblici

Comuni	2025	2024	scostamento	
			valore	%
PARMA	3.549.539	4.009.388	-459.849	-13%
REGIONE	955.149	0	955.149	100%
SALSOMAGGIORE TERME	242.473	118.489	123.984	51%
TRAVERSETOLO	173.285	191.285	-18.000	-10%
NEVIANO DEGLI ARDUINI	165.292	161.065	4.227	3%
SAN SECONDO	108.491	108.491	0	0%
SALA BAGANZA	83.917	74.377	9.540	11%
FELINO	52.455	0	52.455	100%
SOLIGNANO	52.250	56.196	-3.946	-8%
PELLEGRINO PARMENSE	51.346	42.181	9.165	18%
ALTRI	37.500	92.569	-55.069	-147%
BERCETO	31.027	41.596	-10.569	-34%
MONTECHIARUGOLO	29.245	-767	30.012	103%
ROCCABIANCA	17.997	201.394	-183.397	-1019%
FIDENZA	16.921	208.657	-191.736	-1133%
VARSÌ	12.322	12.322	0	0%
FONTEVIVO	12.218	14.736	-2.518	-21%
LANGHIRANO	5.533	5.533	0	0%
BORGOTARO	95	95	0	0%
PEDEMONTANA	0	0	0	0%
SORBOLO MEZZANI	0	12.044	-12.044	
<b>Totale</b>	<b>5.597.054</b>	<b>5.349.650</b>	<b>453.381</b>	<b>11%</b>

CREDITI	2025	2024	scostamento	
			valore	%
CREDITI vs INQUILINI	8.331.126	7.967.720	363.406	5%
<i>a riduzione del Rischio su crediti vs inquilini i due fondi di cui sotto:</i>				
FONDI RISCHI SU CREDITI	-1.289.155	-1.229.155	-60.000	5%
FONDO MOROSITA' ALLOGGI IN CONC.	-3.684.450	-3.280.268	-404.182	12%
CREDITI vs CLIENTI	708.067	1.014.386	-306.319	-30%
CREDITI vs CONDOMINI	743.506	948.440	-204.934	-22%
CREDITI PER SPESE DI MANUTENZIONE A RIMBORSO	219.053	248.619	-29.566	-12%
CREDITI PER SPESE A RIMBORSO AUTOGESTIONI	85.518	68.380	17.139	25%
CREDITI VS CONDOMINI E AUTOGESTIONI MOROSI	258.843	321.724	-62.881	-20%
CREDITI COMMERCIALI VS CONTROLLATE (Parmabitare Scrl)	1.501.828	1.320.306	181.522	14%
CREDITI TRIBUTARI	454.870	640.181	-185.311	-29%
CREDITI vs COMUNI ED ALTRI ENTI di cui sotto:	5.496.839	5.327.684	169.155	3%
PARMA	3.549.539	4.009.388	-459.849	-11%
REGIONE	955.149	0	955.149	#DIV/0!
SALSOMAGGIORE TERME	242.473	118.489	123.984	105%
TRAVERSETOLO	173.285	191.285	-18.000	-9%
NEVIANO DEGLI ARDUINI	165.292	161.065	4.227	3%
SAN SECONDO	108.491	108.491	0	0%
SALA BAGANZA	83.917	74.377	9.540	13%
FELINO	52.455	0	52.455	#DIV/0!
SOLIGNANO	52.250	56.196	-3.946	-7%
PELLEGRINO PARMENSE	51.346	42.181	9.165	22%
ALTRI	37.500	92.569	-55.069	-59%
BERCETO	31.027	41.596	-10.569	-25%
MONTECHIARUGOLO	29.245	-767	30.012	-3914%
ROCCABIANCA	17.997	201.394	-183.397	-91%
FIDENZA	16.921	208.657	-191.736	-92%
VARSÌ	12.322	12.322	0	0%
FONTEVIVO	12.218	14.736	-2.518	-17%
LANGHIRANO	5.533	5.533	0	0%
BORGOTARO	95	95	0	0%
PEDEMONTANA	0	0	0	0%
SORBOLO MEZZANI	0	12.044	-12.044	-100%
COLLECCHIO	-5.048	-5.048	0	0%
ASP	-25.635	-36.693	11.058	-30%
MEDESANO	-30.000	19.777	-49.777	-252%
UNIONI VALLI TARO CENO	-39.532	0	-39.532	#DIV/0!
CREDITI vs BANCHE A BREVE	1.651.230	806.766	844.463	105%
RIMANENZE	10.000	10.000	0	0%
<b>Totale</b>	<b>14.487.275</b>	<b>14.164.784</b>	<b>322.491</b>	<b>2%</b>

**DEDITI:**

DEBITI	2025	2024	scostamento	
			valore	%
DEBITI vs FORNITORI	3.227.760	3.828.402	-600.642	-19%
DEBITI vs BANCHE a M/L	3.557.101	2.709.746	847.355	24%
PARMABITARE	85.209	168.692	-83.483	-98%
Debiti tributari	88.428	28.035	60.392	68%
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	221.908	219.982	1.926	1%
ALTRI DEBITI di cui	5.216.258	4.996.876	219.381	4%
CAUZIONI IN DEPOSITO	2.083.535	2.023.412	60.122	3%
DEBITI VS COMUNI VARI PER CANONI IN CONVENZIONE NON INCASSATI	678.153	651.108	27.045	4%
<b>Totale</b>	<b>12.396.663</b>	<b>11.951.734</b>	<b>444.930</b>	<b>4%</b>

FONDI PER RISCHI E ONERI	2025	2024	scostamento	
			valore	%
FONDO ART. 36	5.779.321	5.647.367	131.954	2%
FONDO SPESE SOCIALI PER L'UTENZA	95.747	78.586	17.161	18%
FONDO MIGLIORAMENTO PATRIMONIO ABITATIVO	845.212	811.914	33.298	4%
FONDO SVILUPPO PROGETTO DIGITALIZZAZIONE	16.669	482	16.188	97%
FONDO RISCHI SU CREDITI	1.289.155	1.229.155	60.000	5%
FONDO RILEVAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE	160.000	140.000	20.000	13%
FONDO SVAUTAZIONE PARTECIPAZIONI	55.306	55.306	0	0%
FONDO RISCHI ONERI ED IMPOSTE DI REGISTRO	38.034	97.844	-59.810	-157%
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	15.906	31.813	-15.906	-100%
FONDO TFR	455.675	484.558	-28.882	-6%
FONDI ALTRI ONERI PERSONALE DIPENDENTE	295.392	386.067	-90.675	-31%
<b>Totale</b>	<b>9.046.418</b>	<b>8.963.092</b>	<b>83.327</b>	<b>1%</b>

<b>PRINCIPALI DATI FINANZIARI</b>
-----------------------------------

La situazione finanziaria netta al 31 dicembre 2025, evidenzia:

- un indebitamento bancario a medio-lungo termine di € 3.011.346 con un incremento di € 832.169 rispetto al precedente esercizio si è stipulato un nuovo mutuo con CDP la cui finalità è la riqualificazione di immobili con scambio tra ERP ed ERS;
- un indebitamento bancario a breve termine di € 545.755 (quote mutui scadenti entro 12 mesi) con un incremento di € 15.186 rispetto al precedente esercizio;
- una disponibilità liquida alla data di chiusura dell'esercizio 2025 di € 1.651.230 con un decremento pari ad € 844.464 rispetto al precedente esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Depositi bancari	1.651.230	806.766	844.464
Denaro e valore in cassa			0
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.651.230</b>	<b>806.766</b>	<b>844.464</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-545.755	-530.569	-15.186
<b>PFN A BREVE TERMINE</b>	<b>1.105.475</b>	<b>276.197</b>	<b>829.278</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-3.011.346	-2.179.177	-832.169
<b>PFN A MEDIO E LUNGO TERMINE</b>	<b>-3.011.346</b>	<b>-2.179.177</b>	<b>-832.169</b>
<b>PFN COMPLESSIVO</b>	<b>-1.905.871</b>	<b>-1.902.980</b>	<b>-2.891</b>

<b>INTERVENTI SUL FRONTE DEGLI INVESTIMENTI</b>
---

Nel corso del 2025 gli interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio Erp sono stati finanziati da varie fonti:

- Fondi del programma regionale di riqualificazione energetica degli alloggi ed edifici di cui al D.I. 16/03/2015 Art.2 c.1 Lett B)
- Fondi statali del Piano Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA)
- Fondi ex. Art. 36 della LR 24/2001 e piani straordinari pluriennali
- Fondi statali del Piano Nazionale Complementare al PNRR e Fondo Opere Indifferibili

<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>
<b>SCHEDA 1: INTERVENTI COMPLETATI E/O IN FASE DI COLLAUDO</b>

LOCALIZZAZIONE	DESCRIZIONE	Fondi Regionali/ Statali	Fondi privati/Fondi Acer Parma / Fondi Comunali	Fondi Comunali / Art.36 LR 24/2001	TOTALE
<b>COLLECCHIO</b>					
Via Togliatti 13-15	Rifacimento copertura con smaltimento amianto			264.185	264.185
<b>FIDENZA</b>					
Via Trieste 5-7	PNC_Riqualificazione e energetica e sismica	1.522.574 99.971		141.540,20	1.764.086,15
Via Aimi 5	Sostituzione serramenti e caldaie	100.773		30.373	131.146
Via Baracca 7	Sostituzione serramenti e caldaie	155.064		46.168	201.232
Via Mentana 39	Sostituzione serramenti e caldaie	120.354		24.966	145.320
Via Meucci 5	Sostituzione serramenti e caldaie	100.314		49.591	146.905
<b>MONTECHIARUGOLO</b>					
Via Morzola 24 loc. Tripoli	PNC_Riqualificazione e energetica e sismica	769.000 31.146			800.146
<b>PARMA</b>					
Borgo San Giuseppe 32	PNC_Riqualificazione e energetica e sismica	1.615.216 116.539			1.731.755
Vicolo Asdente 4	PNC_Riqualificazione e energetica e sismica	775.000 90.336			865.336
Via Del Garda 8	PNC_Riqualificazione e energetica e sismica	622.695 167.647		326.174 579.905	1.696.421
Piazzale Marsala 5	Sistemazione tinteggi di facciata, sostituzione serramenti e caldaie		696.170		696.170
Via Taro 15-17-19 Via Taro 21-23-25	Sostituzione serramenti, caldaie e installazione	248.800 49.760	564.235	842.736	1.705.531

Via Colla 8-10-12	Sostituzione serramenti e caldaie	348.218		137.151	485.369
Strada Navetta 15-17	Sostituzione serramenti e caldaie	199.394		71.338	270.732
Strada Navetta 19-21	Sostituzione serramenti e caldaie	274.806		99.756	374.562
Strada Navetta 23-25	Sostituzione serramenti e caldaie	239.742		85.464	325.206
<b>ROCCABIANCA</b>					
Via Rimembranze 7-9	Riqualificazione energetica e sismica	769.000 59.190			828.190
<b>SALA BAGANZA</b>					
Piazza Gramsci 8	Sostituzione pompa di calore			56.402	56.402
<b>SALSOMAGGIORE TERME</b>					
Via Livatino 2	Riqualificazione energetica e sismica	922.468 98.683			1.021.151
Via Livatino 2				370.000	370.000
<b>TORRILE</b>					
Via Primo Maggio 13	Rifacimento balconi		46.867		46.867
Strada Asolana 48	Sostituzione persiane		57.246		57.246
	<b>sommano</b>	<b>9.496.690</b>	<b>1.364.518</b>	<b>3.122.749</b>	<b>13.983.958</b>

**SCHEDA 2: INTERVENTI CONTRATTUALIZZATI (CANTIERI IN CORSO)**

<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Fondi Regionali/Statali</b>	<b>Fondi privati/Fondi Acer Parma / Fondi Comunali</b>	<b>Fondi Comunali / Art.36 LR 24/2001</b>	<b>TOTALE</b>
<b>FIDENZA</b>					
Via De Amicis 4/6	PNRR Missione 5 Disabilità, installazione ascensore, miglioramento sismico, sistemazione alloggi	196.655	375.902		572.557
<b>FORNOVO TARO</b>					
Via Solferino 30	Consolidamento strutturale			260.500	260.500
<b>LESIGNANO DE' BAGNI</b>					
Via Liberazione 3/1,3/2,3/3,3/4	Rifacimento copertura con smaltimento amianto		21.775 20.819	40.073	82.667
<b>MEDESANO</b>					
Via Abbado 22 loc. Sant'Andrea de' Bagni	PNRR Missione 5 Disabilità, installazione ascensore, miglioramento sismico, sistemazione alloggi, rifacimento copertura	300.000 268.000	314.908		882.908
<b>PARMA</b>					
Borgo Bosazza	PNRR Missione 5 Rifacimento impianti e serramenti	500.000			500.000

<b>SALA BAGANZA</b>					
Via Fava 2	Rifacimento copertura			75.000	75.000
<b>sommano</b>		<b>1.264.655</b>	<b>733.404</b>	<b>375.573</b>	<b>2.373.632</b>

**SCHEDA 3: INTERVENTI AVVIATI (IN FASE DI PROGETTAZIONE / APPALTO)**

<b>LOCALIZZAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Fondi Regionali/ Statali</b>	<b>Fondi privati/Fondi Acer Parma</b>	<b>Fondi Comunali / Fondi Art.36 LR 24/2001</b>	<b>TOTALE</b>
<b>COLLECCHIO</b>					
Via Togliatti 15G	Rifacimento copertura			108.000,00	108.000,00
<b>FIDENZA</b>					
Via Mentana 39	Rifacimento copertura			120.000	120.000
Via Martiri 11-03-1945 n.1-2	Consolidamento strutturale			200.000	200.000
Via Trieste 9-11	Consolidamento strutturale			60.000	60.000
Via Pacinotti 9	Sostituzione serramenti e caldaie	23.000,00		92.170,00	115.170,00
<b>PARMA</b>					
Via Budellungo 14,16; Via Nenni 33,35,37	Rifacimento copertura con smaltimento amianto	409.000			409.000
P.le Chaplin 29-31	Sostituzione serramenti e caldaie	57.714		243.506	301.220
Piazza Novella 1-3	Rivestimento cappotto di facciata	189.000		82.600	271.600
Viale Vittoria 31	Rifacimento copertura-sostituzione serramenti esterni	400.000		181.000	581.000
Via Sidoli 31-33-35	Rifacimento copertura con smaltimento amianto		86.483	272.159	358.642
Via Rismondo 17	Rifacimento copertura			165.000,00	165.000,00
Piazzale Giacomelli 1	Consolidamento strutturale			250.000	250.000
Via Buffolara 41-43-45	Consolidamento strutturale			250.000	250.000
<b>ROCCABIANCA</b>					
Strada del Pirino 9	Consolidamento strutturale			150.000	150.000
<b>SALSOMAGGIORE TERME</b>					
Via Partigiani Salsesi 1 (ex via Macello 1)	Sistemazione fognature e cortile	35.000			
<b>sommano</b>		<b>1.113.714</b>	<b>86.483</b>	<b>2.174.435</b>	<b>3.374.632</b>

### PROGRAMMI STRAORDINARI DI RIPRISTINO ALLOGGI VUOTI

Nel corso del 2025 sono stati avviati interventi di manutenzione ordinaria per il ripristino di alloggi vuoti, oltre al normale turnover annuale, finanziati da varie fonti:

- Fondi statali del PNRR Missione 5 Sociale
- Fondi ex. Art. 36 della LR 24/2001 e piani straordinari pluriennali
- Piano straordinario alloggi vuoti Regione Emilia Romagna DGR 772/2024
- Piano straordinario Comune di Parma
- Piano straordinario Acer Parma
- 1° e 2° piano straordinario Fondazione Cariparma Crédit Agricole

#### SCHEDA 4: PROGRAMMI COMPLETATI ANNO 2025

COMUNE	ALLOGGI	FINANZIAMENTO	IMPORTO
FIDENZA	N. 1 Via Pascoli 23	PNRR Missione 5 Housing First	26.263
MEDESANO	N. 2 Piazza Rastelli 1	PNRR Missione 5 Disabilità	40.000
PARMA	N. 45	1° PIANO STRAORDINARIO FONDAZIONE CARIPARMA	1.500.000
PARMA	N. 55	Scambio ERP/ERS DGR 1282/2025-1599/2024 e mutuo CDP-Acer	1.500.000 392.254

#### SCHEDA 5: PROGRAMMI AVVIATI ANNO 2025 (IN FASE DI PROGETTAZIONE / APPALTO)

	RIPRISTINO ALLOGGI VUOTI	Finanziamento	IMPORTO
PARMA	N. 41	2° PIANO STRAORDINARIO FONDAZIONE CARIPARMA	1.500.000
PARMA E PROVINCIA	N. 83	PROGRAMMA REGIONALE 2025/2026_D.G.R. 1276/2025	1.028.034
PARMA	N. 4	RISTRUTTURAZIONE ALLOGGI PIAZZALE MATTEOTTI	305.000

#### MANUTENZIONE ORDINARIA E DI PRONTO INTERVENTO MANUTENTIVO DI RIPRISTINO ALLOGGI VUOTI SCHEDA 6: Turnover annuale di ripristino alloggi vuoti e interventi manutentivi su richieste e segnalazioni, finanziati con fondi ordinari di bilancio

COMUNE	DESCRIZIONE	IMPORTO
PARMA	Ripristino Alloggi e Pronto Intervento	2.187.185
FIDENZA	Ripristino Alloggi e Pronto Intervento	323.432
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA	Ripristino Alloggi e Pronto Intervento	828.396

#### ATTIVITA' DI RIPRISTINO ALLOGGI E MOROSITA'

Ancora una volta si ritiene che una particolare attenzione vada rivolta all'attività aziendale destinata al ripristino degli alloggi vuoti e al recupero della morosità, in quanto trattasi di una attività che qualifica la capacità di gestione dell'azienda e renda possibile il raggiungimento della missione aziendale. In particolare il ripristino puntuale degli alloggi vuoti produce simultaneamente un effetto sociale, dovuto allo scorrimento delle graduatorie dei richiedenti casa, e un effetto economico per il maggior gettito di canoni di locazione e il minor costo per l'alloggio vuoto che beneficia di servizi condominiali.

Con la sotto indicata tabella si vuole rappresentare il numero di alloggi resi disponibili ai Comuni per nuove assegnazioni nel corso dell'esercizio 2025:

<b>TABELLA ALLOGGI RIPRISTINATI PER ASSEGNAZIONI COMUNALI</b>				
<b>ANNO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PARMA</b>	<b>FIDENZA</b>	<b>ALTRI COMUNI</b>
<b>2024</b>	<b>264</b>	199	21	44
<b>2025</b>	<b>260</b>	160	32	68

L'Azienda ha provveduto a ripristinare nel corso dell'anno 2025, un numero di alloggi equivalente a quello del precedente anno, con particolare rilevanza numerica per il Comune di Parma ove si sta effettuando il piano straordinario di recupero di alloggi vuoti, tutt'ora in corso di completamento nel corrente esercizio 2026.

Nel corso dell'anno in particolare si possono rilevare numeri in aumento sul totale dei ripristini del Comune di Fidenza e dei restanti Comuni della provincia.

Vi è da rilevare che nonostante l'impegno e lo sforzo finanziario, il numero degli alloggi che si liberano in corso d'anno rimane un dato molto rilevante rispetto al quale risulta impossibile fare fronte con le sole risorse ordinarie e rispetto al quale si stanno avviando diverse ipotesi programmi straordinari finanziati anche tramite l'assunzione di finanziamenti a prestito e contributi regionali sia in conto capitale che in conto esercizio. Tra questi si inseriscono a pieno titolo i nuovi programmi regionali recentemente annunciati.

Come già evidenziato in sede Regionale, è di assoluta importanza che gli alloggi ripristinati attraverso finanziamento dell'Azienda e co – finanziamento a carico del territorio possano essere inseriti temporaneamente nel circuito dell'edilizia residenziale sociale anziché residenziale in modo da consentire ad Acer di rientrare in tempi non troppo lunghi del finanziamento chirografario che consentirà tale intervento.

La richiesta sopra esposta potrebbe altresì fornire un concreto aiuto a soddisfare la graduatoria di coloro che si affacciano all'edilizia residenziale sociale, i quali per requisiti, hanno un reddito troppo alto per consentire un punteggio valido per l'assegnazione di erp, ma non abbastanza alto da accedere agevolmente al mercato privato.

Di seguito la tabella che evidenzia la morosità consolidata ricavata dal sistema gestionale all'avvio della chiusura dell'esercizio 2025 (31 marzo 2026), con lo scopo di evidenziare l'andamento nel tempo:

<b>LA MOROSITA'</b>						
<b>anno</b>	<b>emissioni</b>	<b>morosità alla data di stesura di ogni singolo bilancio</b>		<b>morosità al 30 marzo 2026</b>		<b>recupero</b>
2023	14.686.301	1.332.306	9,07%	638.341	4,35%	693.965
2024	14.290.406	1.597.812	11,18%	901.537	6,31%	696.275
2025	15.216.193	1.308.965	8,60%	1.308.965	8,60%	0
<b>TOTALE</b>	<b>44.192.900</b>	<b>4.239.083</b>	<b>9,59%</b>	<b>2.848.843</b>	<b>6,45%</b>	<b>1.390.240</b>

La tabella soprariportata evidenzia che nei due anni precedenti il 2025 l'attività di recupero dei crediti messa in campo dall'azienda, ha permesso di reimmettere nel sistema risorse finanziarie per Euro 1.390.240. Si evidenzia come risulta ogni anno consistente il recupero di crediti dovuti da parte degli inquilini.

La morosità relativa al presente anno 2025 risulta in decisa diminuzione rispetto ai precedenti esercizi sia in termini assoluti che percentuali; in quanto bisogna tenere conto che il monte emissioni è di molto superiore ai due esercizi precedenti, il recupero medio si attesta intorno a 5%.

Ciò per effetto di una particolare attenzione alla sistematicità del sistema di bollettazione e alle azioni di recupero crediti messe in campo dagli uffici nel corso dell'anno, anche attraverso l'utilizzo del nuovo software.

### CAPITALE PROPRIO E PATRIMONIO NETTO

Il Capitale proprio derivante dalla dotazione originaria risulta pari a € 1.578.442. Il patrimonio netto dell'azienda ammonta a complessivi € 9.730.734, prima dell'accantonamento dell'utile al 31/12/2025, pari a € 11.132. Con l'accantonamento dell'utile del corrente esercizio a riserva pari ad € 11.132 il valore del patrimonio netto al 31/12/2025 risulterà pari a € 9.741.866.

Al 31/12/2025 il valore dell'Azienda è come sotto ripartito tra i Comuni della Provincia di Parma, (si fa riferimento all'ultimo dato di censimento 31/12/2023). I comuni non detengono azioni o quote sociali intese in senso stretto, ma quote di partecipazione espressive del **diritto di voto** esercitati nell'ambito della Conferenza degli Enti, da parte dei Comuni e della Provincia e spettanti ai sensi dell'art 40 comma 3 della L.R. 24/2001.

Di seguito evidenziamo la composizione della compagine aziendale al 31/12/2025:

Ente rappresentato	QUOTE		
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	200	COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI	2
COMUNE DI ALBARETO	4	COMUNE DI MONTECHIARUGOLO	20
COMUNE DI BARDI	4	COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI	7
COMUNE DI BEDONIA	7	COMUNE DI NOCETO	24
COMUNE DI BERCETO	4	COMUNE DI PALANZANO	2
COMUNE DI BORE	2	COMUNE DI PARMA	329
COMUNE DI BORGO VAL DI TARO	14	COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE	2
COMUNE DI BUSSETO	13	COMUNE DI POLESINE PARMENSE-ZIBELLO	6
COMUNE DI CALESTANO	4	COMUNE DI ROCCABIANCA	6
COMUNE DI COLLECCHIO	26	COMUNE DI SALA BAGANZA	10
COMUNE DI COLORNO	17	COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	37
COMUNE DI COMPIANO	2	COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE	10
COMUNE DI CORNIGLIO	4	COMUNE DI SISSA-TRE CASALI	15
COMUNE DI FELINO	16	COMUNE DI SOLIGNANO	3
COMUNE DI FIDENZA	48	COMUNE DI SORAGNA	9
COMUNE DI FONTANELLATO	13	COMUNE DI TERENCE	2
COMUNE DI FORNOVO DI TARO	12	COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA	4
COMUNE DI FONTEVIVO	10	COMUNE DI TORNOLO	2
COMUNE DI LANGHIRANO	18	COMUNE DI TORRILE	14
COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI	9	COMUNE DI TRAVERSETOLO	17
COMUNE DI MEDESANO	20	COMUNE DI VALMOZZOLA	1
UNIONE DI SORBOLO-MEZZANI	24	COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI	5
		COMUNE DI VARSÌ	2
		<b>TOTALE</b>	<b>1000</b>

<b>ORGANICO</b>
-----------------

Il costo del personale per salari, stipendi, oneri contributivi ed incentivi è in aumento di € 44.247 rispetto all'esercizio precedente, in quanto l'Ente ha previsto un accantonamento di € 50.000 per dell'adeguamento al nuovo contratto 2025-2027 in contrattazione Federcasa, il ricorso al lavoro straordinario è costato € 30.320.

<b>Organico aziendale</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	1	1	0
Impiegati a tempo indeterminato	46	45	+1
Impiegati a tempo determinato	0	1	-14
Apprendisti	4	2	+2
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>50</b>	<b>+1</b>

<b>INFORMATIVA SULL'AMBIENTE E PERSONALE</b>
--

Nel corso dell'esercizio sono continuate le attività finalizzate al mantenimento dei sistemi di prevenzione ed al miglioramento continuo della salute e della sicurezza sul lavoro.

Si informa che l'Azienda non ha avuto:

- Nessun infortunio sul lavoro al personale dipendente;
- Nessun addebito in ordine a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing;
- Nessun danno causato all'ambiente;
- Nessuna sanzione o pena inflitta per reati o danni all'ambiente.

<b>ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI AZIENDALI</b>
--

L'azienda può incorrere nello svolgimento della propria attività nei seguenti principali rischi:

- Rischio di prezzo: non significativo in quanto i principali fattori che determinano i ricavi sono prefissati da norme e /o accordi convenzionali
- Rischio di credito: esso è compensato attualmente da adeguato fondo rischi, i principali debitori dell'azienda sono rappresentati da inquilini in concessione (il cui rischio non rileva direttamente per Acer) e Pubbliche amministrazioni
- Rischio di liquidità e variazione flussi finanziari: rappresenta il principale rischio per l'azienda. Il gettito dei canoni di locazione è periodico e concentrato nell'ultima settimana di ciascun mese, mentre risultano sempre sfasati rispetto ai pagamenti verso i fornitori/appaltatori i rimborsi dei programmi speciali (PNC – PNRR – PINQUA) e i rimborsi dei Comuni e della Regione. Occorre dunque una particolare attenzione all'equilibrio di cassa.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si riconferma che la missione aziendale è quella di continuare a generare il massimo sforzo per migliorare lo stato manutentivo ed efficientamento energetico dei fabbricati in proprietà e in gestione, ma anche quella di massimizzare l'attenzione nei confronti delle persone in modo da poter garantire il massimo della "vivibilità" delle nostre comunità condominiali.

Occorre sempre più fornire una adeguata e compiuta risposta alla povertà abitativa sia, da una parte, e affrontare dal punto di vista energetico e più complessivamente migliorare la qualità dei nostri edifici in massima parte molto "datati." Occorre inoltre migliorare la socialità e più in generale, la qualità della vita degli inquilini, tenendo conto dei fattori e delle dinamiche sia in termini relazionali che di condizioni socio – economiche che si sono instaurate in questi ultimi anni, . Finché il bilancio lo consentirà anche l'attuale Cda in continuità con l'esperienza passata, provvederà ad alimentare con quota parte degli utili di esercizio l'apposito fondo destinato proprio a finanziare investimenti per iniziative sociali a favore dell'utenza.

L'anno 2025 è stato caratterizzato da interventi e azioni su più fronti, che vado brevemente ad elencare:

### 1) ATTIVITA' SOCIALE PER L'UTENZA

Nel corso dell'anno l'Azienda ha potuto riprendere ancora più compiutamente le attività di socializzazione che fortificano il tessuto relazionale all'interno dei complessi residenziali in gestione ad Acer Parma, operazione che ha un forte impatto sulla tenuta della comunità condominiale e incentiva il buon vivere civile.

Continuiamo ad affermare quanto già detto da tempo: dare una casa ha chi ne ha bisogno è indispensabile, ma non più sufficiente. Le esigenze sociali sono nel tempo molto cambiate, le società divenute più "liquide" e la convivenza tra le persone più complessa. Se l'obiettivo è ricercare il buon vivere anche nelle case popolari è indispensabile operare per garantire la civile convivenza e fare in modo che i condomini non siano una comunità conflittuale, ma luoghi in cui si concretizza la solidarietà tra persone.

Nel corso dell'anno gli eventi che si sono susseguiti in questo ambito sono stati diversi, sia a Parma che in provincia con ottimi risultati di partecipazione.

### 2) RIPRISTINO ALLOGGI VUOTI

Nel corso dell'anno sono stati compiutamente avviati diversi programmi straordinari per il recupero del patrimonio esistente, in particolare:

- Ripristino alloggi con Fondi regionali
- Ripristino alloggi con mutuo Acer CDP
- Ripristino alloggi scambio erp – ers
- Ripristino alloggi con contributo fondazione Cariparma
- Ripristino alloggi con fondi Mit a favore del Comune di Parma
- Ripristino alloggi per PNRR Missioni 5 – Housing first e disabilità
- Definizione programma alloggi Fondi BEI – sfitto zero regione ER

## COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI E AZIONI RIDUZIONE CONSUMI

L'azienda, dopo aver ricevuto la proposta di partecipazione alle Cer, da parte del Comune di Parma e del Comune di Fidenza, ha concretizzato la propria partecipazione alla Cer del Comune di Fidenza. Risultano in fase di analisi ulteriori

proposte. La partecipazione di Acer alle Cer consentirà un beneficio agli inquilini sul costo della bolletta elettrica delle parti comuni condominiali.

L'azienda dispone di un parco autovetture di nuova generazione costituito da mezzi totalmente elettrici e ibidi sia mild Hybrid che plug in,

#### **AZIONI PROPRIE E AZIONE/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

Il capitale sociale non è rappresentato da azioni e l'Ente non detiene azioni e/o quote di società controllanti.

Ai Comuni e alla Provincia sono attribuite, secondo Legge regionale, quote di titolarità, attribuite sulla base del numero degli abitanti rilevati sulla base dell'ultima rilevazione censuaria, che consentono l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo demandate alla Conferenza degli enti.

#### **ELENCO SEDI SECONDARIE O DISTACCATE**

L'azienda svolge la propria attività oltre che nella sede principale in Parma Vicolo Grossardi 16/A, anche nelle seguenti sedi distaccate:

Parma Strada Garibaldi 46 ove è ubicato il nuovo sportello in accordo con il Comune di Parma denominato Housing Center.

Parma, Viale Bottego 2 ove è ubicato l'Ufficio Casa del Comune di Parma, presso il quale abbiamo attivato un nostro sportello di front-office e di coordinamento delle attività congiunte con detto Comune.

Nel corso dell'anno si è inoltre definita in accordo con il Comune di Parma una nuova sede, tutt'ora in corso di approntamento, per l'apertura del front office "misurazioni alloggi" in un locale di proprietà Acer sito in Via Garibaldi 46. Ciò permette l'ampliamento degli spazi a disposizione della Fondazione housing Center, fattivamente supportata da Acer Parma.

Fidenza Via De Amicis 2: presso la quale sono distaccate due unità lavorative e trova sede una unità operativa destinata alla gestione del patrimonio del Comune di Fidenza e dei Comuni del Distretto. A seguito di disdetta del contratto di locazione da parte del conduttore degli attigui locali adiacenti, si è provveduto a sistemare parte di ulteriori locali al fine di accogliere ulteriori unità lavorative residenti nelle zone limitrofe per limitare gli spostamenti.

Oggi presso la sede principale viene svolta tutta l'attività del servizio tecnico e manutenzione e il controllo dei fabbricati.

#### **POLITICHE di FINANZIAMENTO**

L'Ente utilizza risorse finanziarie proprie per fronteggiare le necessità di b/t, mentre in alcuni casi ha avuto la necessità di ricorrere, soprattutto in passato, a fonti di finanziamento con il sistema bancario per garantire la copertura delle necessità di m-l/t legate agli investimenti, normalmente conseguenti ad accordi con i comuni per la realizzazione di nuovi interventi costruttivi e/o di manutenzione straordinaria sul patrimonio in concessione; quanto precede normalmente a fronte dell'elaborazione di Piani Straordinari che prevedono un rientro in relazione al tempo residuo di concessione.

A tale proposito si continua a segnalare che, trattandosi di investimenti su beni di terzi (comuni concedenti), l'Ente incontra notevoli difficoltà a finanziarsi a fronte della richiesta da parte degli Istituti di credito del rilascio di garanzie reali.

Per quanto concerne i dati della posizione finanziaria netta sia a breve che a medio e lungo termine si rimanda ad apposita tabella in altra parte della presente relazione.

#### **GDPR 679/2016 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI**

L'Azienda si è adeguata alle misure minime di sicurezza previste dalla suddetta normativa ed in generale provvede sistematicamente ad applicare le vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali. A tal fine l'Azienda ha provveduto a nominare il DPO esterno nella persona del dr. Ferdinando Mainardi.

#### **MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/01 E MANUALE ANTICORRUZIONE**

Acer Parma adotta il modello organizzativo istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01 il cui obiettivo è individuare le linee guida per la prevenzione dei reati presupposto contemplati dal D.Lgs. sopracitato. L'azienda si avvale di un professionista esterno all'azienda specializzato nella valutazione e ridefinizione dei modelli aziendali ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/01, individuato nella persona dell'Avv. Sara Sabatino. Abbiamo voluto affiancare al Modello Organizzativo il Codice Etico, che contiene anche elementi in materia di anticorruzione. Il Modello Organizzativo è costantemente monitorato e periodicamente aggiornato dall'azienda.

#### **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025 si sono verificati eventi di rilievo macroeconomico e geopolitico che, pur non incidendo direttamente sui valori iscritti in bilancio, presentano profili di rischio e di incertezza per il contesto in cui la Società opera e per le prospettive del prossimo esercizio.

Scenario geopolitico – Medio Oriente e mercato petrolifero

L'elemento di maggiore discontinuità rispetto allo scenario di fine esercizio è rappresentato dalla crisi in corso nel Medio Oriente e dalle sue implicazioni per il mercato dell'energia. La riapertura dello stretto di Hormuz rimane la variabile cruciale attorno alla quale si concentra l'incertezza degli operatori.

La pressione sui prezzi energetici continua a rappresentare un fattore di rischio inflazionistico per le economie importatrici, in particolare per l'Europa.

Si tratta di scenari ancora in fase di elaborazione, la cui concretizzazione potrebbe determinare effetti rilevanti sull'equilibrio dei mercati energetici globali.

Mercati finanziari e tassi di interesse

Il sentiment sui mercati finanziari, dopo una fase di recupero registrata nelle prime settimane del 2026, ha mostrato una nuova flessione nel corso del mese di marzo, con gli indici azionari internazionali in indebolimento rispetto ai livelli di apertura del periodo. L'incertezza geopolitica e le pressioni inflazionistiche hanno alimentato un rialzo dei rendimenti obbligazionari.

Sul fronte delle politiche monetarie, nel mese di marzo 2026 non sono stati effettuati tagli ai tassi di riferimento nelle principali aree valutarie. La Federal Reserve, la BCE e la Bank of Japan mantengono un approccio prudente, con il bilancio delle banche centrali ancora in progressiva riduzione.

#### Contesto macroeconomico

I dati consuntivi per il quarto trimestre 2025 confermano un'Europa in crescita contenuta ma positiva: la Zona Euro ha registrato un incremento del PIL pari a +0,2% su base trimestrale (+1,2% su base annua), con l'Italia a +0,3% trimestrale e +0,8% annuo. Le stime per i primi due trimestri del 2026 prospettano una continuazione di questo scenario a bassa intensità per l'area euro, con crescita attesa intorno allo 0,3% trimestrale.

L'inflazione al consumo rimane sotto controllo: nella Zona Euro il dato di febbraio 2026 si è attestato all'1,9%, in Italia al 1,6%. Le aspettative di inflazione a medio-lungo termine — misurate tramite inflation swap — indicano un ancoraggio ragionevole: area 2,1% per la Zona Euro, con la componente breve della curva italiana che riflette uno shock temporaneo legato alla crisi energetica (circa 2,6% per il 2026, in discesa a circa 1,6% per il 2027).

#### Considerazioni conclusive

La Società monitora l'evoluzione dello scenario con la necessaria attenzione. Le principali fonti di incertezza per l'esercizio in corso sono riconducibili alla persistenza delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente e alle loro ripercussioni sui prezzi energetici, all'andamento dei rendimenti obbligazionari in relazione alle politiche monetarie delle banche centrali e all'evoluzione del ciclo economico nelle principali economie di riferimento. Alla data di redazione della presente relazione non si sono verificati eventi tali da modificare retroattivamente i valori iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2025.

<b>RISULTATO D'ESERCIZIO E SUA DESTINAZIONE</b>
---

Da ultimo vi segnaliamo che la proposta di Bilancio chiude con un risultato di esercizio pari ad € 11.132 che si propone di destinare a riserva, in considerazione dei futuri investimenti ancora da sostenere nei prossimi esercizi.

Si propone alla Conferenza degli Enti di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 così come presentato.

Si ringrazia per la fiducia che è stata accordata.

Parma 08/04/2026

Firmato nell'originale

Presidente (Loretta Losi)

Vicepresidente (Massimiliano Nuti)

Consigliere (Paola Zanichelli)

---

# **AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI PARMA**

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025**  
*Redatto in forma estesa*

**AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI PARMA**

*VICOLO GROSSARDI, 16/A - 43100 - PARMA - PR*

*urp.acerparma@legamail.it*

*Capitale Sociale interamente versato Euro 1.578.442,00*

*Codice fiscale 00160390340 Partita IVA 00160390340*

*Iscritta al numero 00160390340 del Reg. delle Imprese - Ufficio di Parma*

*Iscritta al numero PR - 191186 del R.E.A.*

*Paese della capogruppo Italia*

# AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI PARMA

VICOLO GROSSARDI, 16/A - 43100 - PARMA - PR

Codice fiscale 00160390340

Capitale Sociale interamente versato Euro 1.578.442,00

Iscritta al numero 00160390340 del Reg. delle Imprese - Ufficio di Parma

Iscritta al numero PR - 191186 del R.E.A.

Paese della capogruppo Italia

## BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

Redatto in forma estesa

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) <b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) <b>Immobilizzazioni</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	80.010	42.707
Totale immobilizzazioni immateriali	<b>80.010</b>	<b>42.707</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	14.907.858	14.731.157
3) attrezzature industriali e commerciali	6.124	6.124
4) altri beni	18.704	28.878
Totale immobilizzazioni materiali	<b>14.932.686</b>	<b>14.766.159</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) <b>partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	10.000	0
Totale partecipazioni	<b>10.000</b>	<b>0</b>
2) <b>crediti</b>		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.380	1.380
Totale crediti verso altri	<b>1.380</b>	<b>1.380</b>
Totale crediti	<b>1.380</b>	<b>1.380</b>
Totale immobilizzazioni finanziarie	<b>11.380</b>	<b>1.380</b>
Totale immobilizzazioni (B)	<b>15.024.076</b>	<b>14.810.246</b>
C) <b>Attivo circolante</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
4) prodotti finiti e merci	10.000	10.000
Totale rimanenze	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>
<i>II - Crediti</i>		

1)	<b>verso clienti</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.372.507	6.059.846
	<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>5.372.507</b>	<b>6.059.846</b>
2)	<b>verso imprese controllate</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.341.828	1.180.306
	<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>1.341.828</b>	<b>1.180.306</b>
5-bis)	<b>crediti tributari</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	454.870	640.181
	<b>Totale crediti tributari</b>	<b>454.870</b>	<b>640.181</b>
5- quater)	<b>verso altri</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.155.031	2.049.612
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.341.807	3.278.074
	<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>5.496.838</b>	<b>5.327.686</b>
	<b>Totale crediti</b>	<b>12.666.043</b>	<b>13.208.019</b>
IV -	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	depositi bancari e postali	1.651.230	806.766
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.651.230</b>	<b>806.766</b>
	<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>14.327.273</b>	<b>14.024.785</b>
D)	<b>Ratei e risconti</b>	<b>33.747</b>	<b>0</b>
	<b>Totale attivo</b>	<b>29.385.096</b>	<b>28.835.031</b>

<b>Passivo</b>			
A)	<b>Patrimonio netto</b>		
I -	<i>Capitale</i>	1.578.442	1.578.442
V -	<i>Riserve statutarie</i>	888.668	888.668
VI -	<b>Altre riserve, distintamente indicate</b>		
	Varie altre riserve	7.263.624	7.210.113
	<b>Totale altre riserve</b>	<b>7.263.624</b>	<b>7.210.113</b>
IX -	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<b>11.132</b>	<b>53.510</b>
	Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.741.866</b>	<b>9.730.733</b>
B)	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
2)	per imposte, anche differite	53.941	129.657
4)	altri	6.736.950	6.538.350
	<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>6.790.891</b>	<b>6.668.007</b>
C)	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>455.675</b>	<b>484.558</b>
D)	<b>Debiti</b>		
4)	<b>debiti verso banche</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	545.755	530.569
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.011.346	2.179.177
	<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>3.557.101</b>	<b>2.709.746</b>
7)	<b>debiti verso fornitori</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.227.760	3.828.402

	Totale debiti verso fornitori	<b>3.227.760</b>	<b>3.828.402</b>
9)	<b>debiti verso imprese controllate</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	85.209	168.692
	Totale debiti verso imprese controllate	<b>85.209</b>	<b>168.692</b>
12)	<b>debiti tributari</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	88.428	28.035
	Totale debiti tributari	<b>88.428</b>	<b>28.035</b>
13)	<b>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	221.908	219.982
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<b>221.908</b>	<b>219.982</b>
14)	<b>altri debiti</b>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	527.892	820.813
	esigibili oltre l'esercizio successivo	4.688.366	4.176.063
	Totale altri debiti	<b>5.216.258</b>	<b>4.996.876</b>
	Totale debiti	<b>12.396.664</b>	<b>11.951.733</b>
E)	<b>Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Totale passivo</b>	<b>29.385.096</b>	<b>28.835.031</b>
		<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>Conto economico</b>			
A)	<b>Valore della produzione</b>		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.063.582	12.209.403
5)	<b>altri ricavi e proventi</b>		
	altri	406.956	580.798
	Totale altri ricavi e proventi	<b>406.956</b>	<b>580.798</b>
	Totale valore della produzione	<b>13.470.538</b>	<b>12.790.201</b>
B)	<b>Costi della produzione</b>		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.257	49.507
7)	per servizi	9.052.368	8.561.073
8)	per godimento di beni di terzi	197.291	207.620
9)	<b>per il personale</b>		
a)	salari e stipendi	2.120.378	1.992.433
b)	oneri sociali	541.999	525.357
c)	trattamento di fine rapporto	164.155	174.726
e)	altri costi	210.643	300.412
	Totale costi per il personale	<b>3.037.175</b>	<b>2.992.928</b>
10)	<b>ammortamenti e svalutazioni</b>		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.635	41.878
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.678	91.445
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.000	150.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni	<b>185.313</b>	<b>283.323</b>
13)	altri accantonamenti	70.000	20.000
14)	oneri diversi di gestione	804.943	588.527

	Totale costi della produzione	<b>13.396.347</b>	<b>12.702.978</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>74.191</b>	<b>87.223</b>
C)	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
16)	<b>altri proventi finanziari</b>		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	17.692	54.151
	Totale proventi diversi dai precedenti	<b>17.692</b>	<b>54.151</b>
	Totale altri proventi finanziari	<b>17.692</b>	<b>54.151</b>
17)	<b>interessi e altri oneri finanziari</b>		
	altri	1.657	-1.230
	Totale interessi e altri oneri finanziari	<b>1.657</b>	<b>-1.230</b>
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	<b>16.035</b>	<b>55.381</b>
D)	<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
	<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>90.226</b>	<b>142.604</b>
20)	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
	imposte correnti	95.000	105.000
	imposte differite e anticipate	-15.906	-15.906
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	<b>79.094</b>	<b>89.094</b>
21)	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>11.132</b>	<b>53.510</b>

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

## Rendiconto Finanziario Indiretto

	2025	2024
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.132	53.510
Imposte sul reddito	79.094	89.094
Interessi passivi/(attivi)	-16.035	-55.381
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-256.204	-37.745
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-182.013</b>	<b>49.478</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	218.600	20.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	125.313	133.323
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	26.984	28.935
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>370.897</b>	<b>182.258</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>188.884</b>	<b>231.736</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	525.817	172.322
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-684.125	1.025.610
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-33.747	623
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-144.378	-946.595
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-336.433</b>	<b>251.960</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-147.549</b>	<b>483.696</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	16.035	55.381
(Imposte sul reddito pagate)	-101.332	-105.000
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-75.716	-473.215
Altri incassi/(pagamenti)	408.609	-1.196.524
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>247.596</b>	<b>-1.719.358</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>100.047</b>	<b>-1.235.662</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-72.938	-39.482

Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-10.000	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-82.938</b>	<b>-39.482</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	15.186	-34.966
Accensione finanziamenti	832.169	-623.274
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>847.355</b>	<b>-658.240</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>864.464</b>	<b>-1.933.384</b>
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	806.766	2.740.150
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>806.766</b>	<b>2.740.150</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.651.230	806.766
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>1.651.230</b>	<b>806.766</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## **AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI PARMA**

VICOLO GROSSARDI, 16/A - 43100 - PARMA - PR

Codice fiscale 00160390340

Capitale Sociale interamente versato Euro 1.578.442,00

Iscritta al numero 00160390340 del Reg. delle Imprese - Ufficio di Parma

Iscritta al numero PR - 191186 del R.E.A.

Paese della capogruppo Italia

### **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025**

#### **Nota integrativa, parte iniziale**

Signore e Signori Componenti della Conferenza degli Enti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025 che evidenzia un utile netto pari a Euro 11.132 contro un utile netto di Euro 53.510 dell'esercizio precedente.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. In conformità a quanto previsto dall'art. 2427 c.c., dalla Legge Regionale n. 24 del 08/08/2001 ed al Regolamento di Amministrazione e Contabilità in vigore, si illustrano i principi utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio in commento.

#### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio di esercizio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte inscindibile, è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

#### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

#### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'articolo 2423 del Codice Civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

#### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

#### **Schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.
- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

#### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati. L'Ente con Delibera n° 55 del 04/05/2017 ha ritenuto di fissare quale soglia di significatività il 3% del valore della posta di bilancio.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese. Si precisa che con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 55 del 04/05/2017 è stato definito il livello di significatività ai fini dell'applicazione di quanto precede.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Attività della società**

Acer Parma è un Ente Pubblico Economico che opera nel Settore dei Servizi relativi alla Gestione dei Patrimoni Immobiliari. L'Azienda nasce secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 24/2001, per trasformazione dell'Ex. Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) ed ha come ambito territoriale la provincia di Parma.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

### **Principi di redazione**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11

Finalità e postulati del bilancio d'esercizio:

Postulato della competenza - Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale - Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### **Cambiamenti di principi contabili**

L'ente ha preso atto dell'aggiornamento dei principi contabili nazionali OIC 34 "Ricavi" e OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto", entrati in vigore per i bilanci aventi inizio dal 1° gennaio 2024. A seguito dell'analisi delle nuove disposizioni, si è proceduto a una verifica dell'eventuale impatto derivante dall'applicazione dei suddetti principi. Tuttavia, nel presente esercizio, non sono state rilevate operazioni o fatti aziendali rientranti nell'ambito di applicazione

delle modifiche introdotte. Pertanto, non si è resa necessaria alcuna modifica nei criteri di rilevazione, classificazione e valutazione adottati, né alcuna informativa aggiuntiva specifica.

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

Per darne una lettura più aderente ai rapporti esistenti con gli utenti, tutte le somme che sono state anticipate per il pagamento delle utenze (riscaldamento, acqua, luce, gas) sono state contabilizzate come crediti nei confronti dei condomini e non come costi. Allo stesso modo i relativi recuperi (acconti e conguagli) in bolletta sono stati contabilizzati a riduzione del credito nei confronti dei condomini e non come ricavi.

A carico dell'Ente sono rimangono le spese relative agli alloggi vuoti.

#### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio. Acer Parma in qualità di Ente Pubblico Economico non ha apporti di Capitale da parte degli Enti Titolari.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr. 413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

##### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Inoltre si segnalano le eventuali differenze rispetto a svalutazioni operate negli esercizi precedenti, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 risultano pari a 80.010 €.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	699.038	699.038
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	656.331	656.331
<b>Valore di bilancio</b>	42.707	42.707
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	72.938	72.938
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	35.635	35.635
<b>Totale variazioni</b>	37.303	37.303
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	771.976	771.976
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	691.966	691.966
<b>Valore di bilancio</b>	80.010	80.010

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese “incrementative” sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e ‘misurabile’ aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. Tranne i fabbricati civili in riferimento all'OIC 16 paragrafo 59 in quanto il presumibile valore residuo risulta superiore al valore netto contabile.

Per quanto concerne la “prevedibile durata economica utile” si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati. Riferimento a OIC 29 Correzioni errori contabili.

### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e le attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

## **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 risultano pari a 14.932.686 €.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)**

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre e immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	16.478.976	280.503	1.567.030	18.326.509
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.747.819	274.379	1.538.152	3.560.350
<b>Valore di bilancio</b>	14.731.157	6.124	28.878	14.766.159
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	232.148			232.148
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	55.447		34.231	89.678
<b>Totale variazioni</b>	176.701		-34.231	142.470
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	16.478.977	280.503	1.559.043	18.318.523
<b>Rivalutazioni</b>	232.148			232.148
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.803.267	274.379	1.540.339	3.617.985
<b>Valore di bilancio</b>	14.907.858	6.124	18.704	14.932.686

**Immobilizzazioni finanziarie****Criteri di valutazione adottati**

Le partecipazioni in società' collegate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

La partecipazione nella società 'PARMABITARE Scrl in Liquidazione' iscritta a "costo storico" e pari al 53,8% del capitale sociale, negli esercizi precedenti è stata oggetto di svalutazione in maniera tale da ricondurre a "0" il valore in Bilancio.

La società detiene un credito complessivo di euro 1.501.828,42 nei confronti della società controllata Parmabitare Scrl in Liquidazione, partecipata al 53,80%.

Pur in presenza di un patrimonio netto negativo della partecipata, pari a euro - 1.090.823 al 31/12/2025, l'ente ha ritenuto di non procedere alla svalutazione integrale del credito in quanto:

- è stato predisposto un fondo svalutazione di prudenziale entità pari a euro 160.000, a parziale copertura del rischio di recupero;
- il Piano Finanziario Prospettico aggiornato, evidenzia la capacità della controllata di far fronte progressivamente ai propri impegni nei prossimi esercizi. Tale capacità è sostenuta anche dalle azioni già avviate, tra cui contatti con gli istituti di credito per la rinegoziazione degli spread sui mutui, la possibilità di un contributo aggiuntivo da parte del Comune di Parma, nonché valutazioni in corso su operazioni straordinarie finalizzate a un miglioramento dell'efficienza fiscale e alla riduzione dei costi gestionali;

• la presenza di una relazione di controllo consente un monitoraggio costante sull'andamento della liquidazione.

Alla luce di tali considerazioni, e nel rispetto del principio della prudenza, la società ha ritenuto congrua la svalutazione effettuata.

In una prospettiva pluriennale, il Piano prevede il raggiungimento del pareggio gestionale cumulato intorno all'esercizio 2033, per effetto della progressiva estinzione delle posizioni debitorie verso gli istituti di credito, e un surplus cumulato stimato fino al 2041.

Tale traiettoria è sostenuta dalla natura contrattuale e pluriennale dei flussi di entrata, dalla struttura decrescente e deterministica del debito bancario, le cui rate sono analiticamente calendarizzate per singolo mutuo e dall'assenza di obbligazioni significative a breve termine non coperte dalle entrate correnti.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

##### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 risultano pari a 11.380 €.

L'incremento delle Partecipazioni riguarda l'adesione al progetto Housing Center in accordo con il Comune di Parma.

#### Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Valore di bilancio</b>		
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi</b>	<b>per</b>	
<b>acquisizioni</b>	10.000	10.000
<b>Totale variazioni</b>	10.000	10.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	10.000	10.000
<b>Valore di bilancio</b>	10.000	10.000

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

In questa voce sono iscritti anche i crediti per depositi cauzionali relativi alle utenze.

##### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota	
			scadente entro l'esercizio	scadente oltre l'esercizio

<b>Crediti</b>			
<b>immobilizzati</b>			
<b>verso altri</b>	1.380	1.380	1.380
<b>Totale crediti</b>			
<b>immobilizzati</b>	1.380	1.380	1.380

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

#### Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie (prospetto)

	Valore contabile	Fair value		Valore contabile	Fair value
<b>Partecipazioni in imprese controllanti</b>			Crediti verso imprese controllanti		
<b>Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>			Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	10.000		Crediti verso altri	1.380	
<b>Crediti verso imprese controllate</b>			Altri titoli		

L'incremento di € 10.000 riguarda l'adesione al Progetto Housing Center sviluppato in collaborazione con Fondazione Cariparma e Comune di Parma.

#### Rimanenze

#### Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di merci sono uguali a 10.000 €.

Esse riguardano il valore a costo di acquisto, di una rimessa in località Botteghino in Parma e si tratta di beni destinati alla vendita.

#### Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	10.000		10.000
<b>Totale rimanenze</b>	10.000		10.000

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi, sulla base di quanto già riferito nell'apposito, precedente, capitolo.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio e di cui sotto.

In questi anni, si è lavorato per rendere sempre più leggibile il bilancio di esercizio e renderlo sempre più aderente alle regole dettate dai principi contabili nel rispetto del principio cardine della competenza rispetto al reddito di esercizio.

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 5.372.507 €.

Il decremento di € 687.339 rispetto all'anno precedente è dovuto allo sforzo che l'Ente ha messo in campo per il recupero delle somme anticipate per conto di Terzi negli esercizi precedenti, come da raccomandazione dell'Organo di Revisione. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato nell'esercizio al fondo svalutazione crediti un importo pari a € 60.000, per far fronte agli anticipi corrisposti. Il fondo ammonta a € 1.289.155

Si è inoltre provveduto ad evidenziare separatamente una quota dell'Art. 36 non disponibile per gli investimenti, quota accantonata in quanto relativa alla morosità dei canoni emessi e non pagati nel corso dell'esercizio 2025 e precedenti. Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 10.346.112 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -4.935.571 €.

La morosità dei soli canoni di locazione ammonta ad euro 3.684.450 per immobili in concessione.

La voce comprende crediti per canoni di locazione non riscossi a carico degli assegnatari ma da questi non pagati e quindi posti a carico della proprietà. Azienda Casa Emilia Romagna - Parma, pertanto, quale Ente gestore, viene chiamato a farsi carico finanziariamente di queste somme. La morosità che, ai sensi delle concessioni di gestione è a carico dei Comuni proprietari, rappresenta un'anticipazione di risorse che incide sia sulle disponibilità dei rispettivi Comuni previste dall'articolo 36 della L.R. 24/2001 sia sull'equilibrio finanziario dell'Ente.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

#### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

#### **Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)**

	<b>Valore di</b>			
	<b>inizio</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore di fine</b>	<b>Quota scadente</b>
	<b>esercizio</b>	<b>nell'esercizio</b>	<b>esercizio</b>	<b>entro l'esercizio</b>
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.059.846	-687.339	5.372.507	5.372.507

<b>Crediti verso imprese controllate</b>					
<b>iscritti nell'attivo circolante</b>	1.180.306	161.522	1.341.828	1.341.828	
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>					
	640.181	-185.311	454.870	454.870	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>					
	5.327.686	169.152	5.496.838	2.155.031	3.341.807
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>					
	13.208.019	-541.976	12.666.043	9.324.236	3.341.807

Si rileva che nel corso dell'esercizio, per scelta dell'Amministrazione, si è incrementato il Fondo rischi su crediti (SFITTI E AFFITTI INESIGIBILI) di € 60.000 al fine di tutelare l'Ente da eventuali insolvenze relative ai canoni su immobili di proprietà e ai servizi; esso ammonta a € 1.289.155.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.651.230 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.651.230 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 0 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

#### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	806.766	844.464	1.651.230
<b>Totale disponibilità liquide</b>	806.766	844.464	1.651.230

#### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>		33.747	33.747
<b>Ratei attivi</b>		33.747	33.747

Il capitale sociale, ammonta a 1.578.442 €

Il capitale proprio derivante dalla dotazione originaria ammonta a € 130.490.

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte

Il patrimonio netto ammonta a € 9.741.866 ed evidenzia una variazione in aumento di € 11.132

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

Nell'esercizio 2025 la Riserva Straordinaria è stata incrementata di € 53.510 per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2024 come deliberato dalla Conferenza degli Enti in data 19/06/2025.

La contabilizzazione delle sopravvenienze passive e attive, qui descritte, è avvenuta con riguardo al paragrafo 48 dell'OIC 29.

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Il patrimonio netto, capitale più riserve, non è mai stato né utilizzato né distribuito da quando l'ente è stato costituito.

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)**

	Importo
<b>Capitale</b>	1.578.442
<b>Riserve statutarie</b>	888.668
<b>Altre riserve</b>	
<b>Varie altre riserve</b>	7.263.624
<b>Totale altre riserve</b>	7.263.624
<b>Totale</b>	9.730.734

**Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto**

DESCRIZIONE	Totale	di cui per		di cui per	
		riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	riserve di utili	riserve d'imposta	riserve di trasparenza
Capitale sociale	1.578.442		1.578.442		
Riserve statutarie	888.668		888.668		
Varie altre riserve	7.263.624		7.263.624		

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali.

7/f) Fondo imposte.

Fondo imposte differite, trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n.25. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare dell'IRAP (3,90%) e un ammontare di IRES stimato per il ns Ente con aliquota dimezzata al 12% (50% dell'aliquota attualmente in vigore pari al 24%).

7/h) Altri fondi.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnalano:

Fondo Art 36, la cifra accantonata è destinata allo sviluppo del Patrimonio gestito e alle Politiche Abitative dei Comuni in Concessione secondo la destinazione vincolata dell'Art. 36 L.R. 24/2001 ammonta ad € 5.779.321

Fondo miglioramento del Patrimonio Proprio di € 274.236,84

Fondo sociale per l'utenza di € 95.747

Fondo sviluppo digitalizzazione € 16.669

Il Fondo Svalutazioni Partecipazioni ammonta ad € 55.306.

Il Fondo per il Miglioramento del Patrimonio Abitativo in Concessione ammonta a € 570.976. Tale fondo è messo a disposizione degli Enti proprietari per il miglioramento del patrimonio in concessione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

#### **Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)**

	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	129.657	6.538.350	6.668.007
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>		218.600	218.600
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>			
<b>Altre variazioni</b>	-75.716		-75.716
<b>Totale variazioni</b>	-75.716	218.600	142.884
<b>Valore di fine esercizio</b>	53.941	6.736.950	6.790.891

Fondo imposte differite € 15.509 (utilizzato nel corso del 2025 per € 15.906).

Fondo rischi oneri ed imposte di registro € 38.034 (utilizzato nel corso del 2024 per € 59.910).

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 455.675 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

#### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	484.558
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	11.078
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	39.961
<b>Altre variazioni</b>	
<b>Totale variazioni</b>	-28.883
<b>Valore di fine esercizio</b>	455.675

L'accantonamento al fondo per il 2024 è pari a € 13.029, esso è stato poi utilizzato per € 2.015 l'anticipo TFR ad un dipendente.

### Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. I debiti di natura commerciale sono rilevati in Bilancio al valore nominale, tenendo conto della significatività fissata dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n° 55 del 04/05/2017.

#### Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono valutati sulla base del valore residuo da ammortizzare.

I finanziamenti a lungo termine sono valutati sulla base del valore residuo da ammortizzare

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza oltre l'esercizio.

**Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)**

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
<b>Debiti verso banche</b>	2.709.746	847.355	3.557.101	545.755	3.011.346
<b>Debiti verso fornitori</b>	3.828.402	-600.642	3.227.760	3.227.760	
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	168.692	-83.483	85.209	85.209	
<b>Debiti tributari</b>	28.035	60.393	88.428	88.428	
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	219.982	1.926	221.908	221.908	
<b>Altri debiti</b>	4.996.876	219.382	5.216.258	527.892	4.688.366
<b>Totale debiti</b>	11.951.733	444.931	12.396.664	4.696.952	7.699.712

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 1.773.739

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a 0 €.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

**GARANZIE PROPRIE**

<b>ISTITUTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Valore al 31/12/2025</b>
INTESA	IPOTECA IMMOBILIARE	1.138.000
INTESA	IPOTECA IMMOBILIARE	1.783.000
CDP	PEGNO	148.650
CDP	PEGNO	62.500

**Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

**Valore della produzione****Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il Valore della produzione dell'anno è pari a € 13.470.538 ed è incremento di € 680.337 rispetto al valore del bilancio precedente.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura, ammontano ad € 13.063.582.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad € 406.954. Il decremento è dovuto alla riduzione delle sopravvenienze attive rispetto all'anno precedente e al minore recupero delle spese accessorie.

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Affitti, noleggi e locazioni attive		221
Altri ricavi e proventi diversi	316.324	458.049
<b>Proventi di natura o incidenza eccezionali:</b>		
a) Plusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	63.229	41.835
b) Altri proventi straordinari		
- altri proventi straordinari	27.403	80.693
<b>TOTALE</b>	<b>406.956</b>	<b>580.798</b>

Si rinvia per il commento dettagliato alla Relazione sulla Gestione.

#### Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a € 13.396.346 in aumento di € 693.369 rispetto all'esercizio precedente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Imposte deducibili	518.352	386.057

Imposte indeducibili		35
IMU	146.676	160.720
Iva indetraibile pro-rata	22.361	
Quote contributi associativi	24.798	24.940
Minusvalenze ordinarie		4.090
<b>Oneri di natura o incidenza eccezionali:</b>		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività		
	92.756	12.685
<b>TOTALE</b>	<b>804.943</b>	<b>588.527</b>

Si rinvia per il commento dettagliato alla Relazione sulla Gestione.

#### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli altri proventi finanziari ammontano a € 17.692

Gli interessi passivi su depositi cauzionali dell'esercizio ammontano a 1.657 €.

Mentre gli interessi passivi su mutui vengono rilevati direttamente a carico degli Enti per i quali sono stati accesi i finanziamenti.

La gestione finanziaria dell'azienda chiude in attivo di € 16.035.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita". Tali imposte sono iscritte alla voce 20 del conto Economico: imposte correnti € 95.000 e comprendono IRES e IRAP pagate sulle plusvalenze dell'esercizio in un'unica soluzione, le imposte differite ammontano ad € 15.906 e sono relative ad 1/5 dell'IRES sulle plusvalenze dell'esercizio 2022.

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

#### Fiscalità differita

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Non sono state stanziare imposte anticipate a seguito della valutazione sulla recuperabilità delle rispettive variazioni fiscali.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato principalmente l'iscrizione di imposte differite per plusvalenze tassate a quote costanti.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente. Si precisa che la percentuale IRES applicata al nostro Ente è pari al 50% dell'aliquota ordinaria.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate per un totale di:

Imposte correnti € 95.000 (IRES € 77.000, IRAP € 18.000)

imposte differite e anticipate - € 15.906

#### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	1
<b>Quadri</b>	7
<b>Impiegati</b>	43
<b>Totale Dipendenti</b>	51

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In tali costi sono compresi i rimborsi spese per trasferte a carico dell'Ente per € 4.924.

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per l'attività svolta nell'esercizio 2025 ammonta a € 110.700.

Il compenso spettante al Collegio Sindacale per l'attività svolta nel corso del 2025 ammonta a € 19.522.

Il compenso spettante al revisore per la certificazione di bilancio ai sensi dell'articolo 41 Legge Regionale n. 24/01 (compenso al netto IVA) ammonta a € 7.625.

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

INTESA SAN PAOLO: garanzie ipotecarie € 8.888.890, fidejussioni 1.500.000.

BPM: garanzia personale specificata limitata € 2.600.000, garanzia ipotecaria consolidata € 2.400.000.

Tali garanzie sono state prestate dall'azienda a favore di terzi.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025 si sono verificati eventi di rilievo macroeconomico e geopolitico che, pur non incidendo direttamente sui valori iscritti in bilancio, presentano profili di rischio e di incertezza per il contesto in cui la Società opera e per le prospettive del prossimo esercizio.

Scenario geopolitico – Medio Oriente e mercato petrolifero

L'elemento di maggiore discontinuità rispetto allo scenario di fine esercizio è rappresentato dalla crisi in corso nel Medio Oriente e dalle sue implicazioni per il mercato dell'energia. La riapertura dello stretto di Hormuz rimane la variabile cruciale attorno alla quale si concentra l'incertezza degli operatori.

La pressione sui prezzi energetici continua a rappresentare un fattore di rischio inflazionistico per le economie importatrici, in particolare per l'Europa.

Mercati finanziari e tassi di interesse

Il sentiment sui mercati finanziari, dopo una fase di recupero registrata nelle prime settimane del 2026, ha mostrato una nuova flessione nel corso del mese di marzo, con gli indici azionari internazionali in indebolimento rispetto ai livelli di apertura del periodo.

L'incertezza geopolitica e le pressioni inflazionistiche hanno alimentato un rialzo dei rendimenti obbligazionari.

Sul fronte delle politiche monetarie, nel mese di marzo 2026 non sono stati effettuati tagli ai tassi di riferimento nelle principali aree valutarie. La Federal Reserve, la BCE e la Bank of Japan mantengono un approccio prudente, con il bilancio delle banche centrali ancora in progressiva riduzione.

Contesto macroeconomico

I dati consuntivi per il quarto trimestre 2025 confermano un'Europa in crescita contenuta ma positiva: la Zona Euro ha registrato un incremento del PIL pari a +0,2% su base trimestrale (+1,2% su base annua), con l'Italia a +0,3% trimestrale e +0,8% annuo. Le stime per i primi due trimestri del 2026 prospettano una continuazione di questo scenario a bassa intensità per l'area euro, con crescita attesa intorno allo 0,3% trimestrale.

L'inflazione al consumo rimane sotto controllo: nella Zona Euro il dato di febbraio 2026 si è attestato all'1,9%, in Italia al 1,6%. Le aspettative di inflazione a medio-lungo termine — misurate tramite inflation swap — indicano un ancoraggio ragionevole: area 2,1% per la Zona Euro, con la componente breve della curva italiana che riflette uno shock temporaneo legato alla crisi energetica (circa 2,6% per il 2026, in discesa a circa 1,6% per il 2027).

Considerazioni conclusive

La Società monitora l'evoluzione dello scenario con la necessaria attenzione. Le principali fonti di incertezza per l'esercizio in corso sono riconducibili alla persistenza delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente e alle loro ripercussioni sui prezzi energetici, all'andamento dei rendimenti obbligazionari in relazione alle politiche monetarie delle banche centrali e all'evoluzione del ciclo economico nelle principali economie di riferimento. Alla data di redazione della presente relazione non si sono verificati eventi tali da modificare retroattivamente i valori iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2025.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

- data di incasso;
- denominazione del soggetto erogante;
- somma incassata;
- causale

**Informativa L. 124/2017**

<b>DATA</b>	<b>EROGANTE</b>	<b>SOMMA</b>	<b>CAUSALE</b>
21/01/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	208.341,25	9
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	24.870,32	18
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	19.377,54	19
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	8.426,34	20
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	20.000,00	21
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	10.000,00	22
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	12.817,18	23
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	26.099,10	24
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	12.996,85	25
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	11.263,68	26
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	13.766,10	27
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	94.339,55	28
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	82.366,36	29
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	86.028,65	30
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	40.921,80	31
06/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	42.775,28	32
07/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	56.116,82	55
07/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	67.252,47	56
07/02/2025	COMUNE DI BORGO VAL DI TARO	2.500,00	57
17/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	275.183,16	84
17/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	71.653,71	85
17/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	53.717,05	86
17/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	15.000,00	87
17/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	10.000,00	88
17/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	15.000,00	89
17/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	102.693,96	90
17/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	617.969,93	91
17/02/2025	COMUNE DI PARMA -	48.681,14	92
18/02/2025	COMUNE DI PARMA -	60.224,94	97

21/03/2025	COMUNE DI PARMA	263,04	131
21/03/2025	COMUNE DI PARMA	422,00	139
21/03/2025	COMUNE DI PARMA	480,06	144
21/03/2025	COMUNE DI MEDESANO	586,00	147
21/03/2025	COMUNE DI MEDESANO	595,00	158
21/03/2025	COMUNE DI PARMA	210,33	179
21/03/2025	COMUNE DI PARMA	252,48	203
21/03/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	285,50	211
21/03/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	85,90	224
21/03/2025	COMUNE DI PARMA	820,60	225
21/03/2025	COMUNE DI PARMA	210,33	255
21/03/2025	COMUNE DI PARMA	820,60	257
26/02/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	151.516,92	261
07/03/2025	COMUNE DI MEDESANO	14.000,00	315
12/03/2025	COMUNE DI PARMA -	7.300,00	353
21/03/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	26.409,25	379
21/03/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	55.050,50	380
21/03/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	120.643,56	381
21/03/2025	COMUNE DI PARMA -	90.107,35	382
21/03/2025	COMUNE DI MEDESANO	276,25	432
21/03/2025	COMUNE DI MEDESANO	320,86	438
21/03/2025	COMUNE DI BEDONIA	1.112,50	451
21/03/2025	A.U.S.L. DI PARMA	2.087,02	482
21/03/2025	A.U.S.L. DI PARMA	764,00	496
25/03/2025	COMUNE DI FIDENZA	339,35	501
21/03/2025	A.U.S.L. DI PARMA	3.646,35	514
26/03/2025	COMUNE DI PARMA -	169.200,00	551
27/03/2025	COMUNE DI PARMA -	2.000,00	556
16/04/2025	COMUNE DI PARMA -	2.000,00	602
16/04/2025	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E	4.000,00	603
16/04/2025	COMUNE DI FIDENZA	11.200,00	606
16/04/2025	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA	3.000,00	609
16/04/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	188.594,01	610
16/04/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	320.934,56	611
18/04/2025	COMUNE DI PARMA -	81.136,85	612
18/04/2025	COMUNE DI PARMA -	86.740,54	613
05/05/2025	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E	69.157,38	647
05/05/2025	COMUNE DI FIDENZA	35.750,00	654
09/05/2025	COMUNE DI PARMA -	118.632,62	663
09/05/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	202.699,12	664

09/05/2025	COMUNE DI PARMA -	7.300,00	666
09/05/2025	COMUNE DI FIDENZA	13.131,58	668
15/05/2025	COMUNE DI PARMA -	169.200,00	671
15/05/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	75.827,12	673
27/05/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	115.920,94	721
27/05/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	208.568,86	722
06/06/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	193.751,97	741
06/06/2025	COMUNE DI PARMA -	558.444,67	744
12/09/2025	COMUNE DI FIDENZA	581,50	864
18/06/2025	COMUNITA' DI SERVIZIO E ACCOGL	3.933,72	869
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	816,17	880
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	210,33	884
18/06/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.623,56	897
18/06/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	322,89	899
18/06/2025	A.U.S.L. DI PARMA	986,01	922
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	425,78	923
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	252,48	924
18/06/2025	COMUNE DI BEDONIA	526,00	957
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	210,33	960
18/06/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	50,40	991
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	425,78	996
18/06/2025	COMUNE DI MEDESANO	276,25	999
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	252,48	1018
18/06/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	312,71	1038
18/06/2025	COMUNE DI MEDESANO	300,18	1052
18/06/2025	COMUNE DI MEDESANO	276,25	1061
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	252,48	1067
18/06/2025	COMUNE DI MEDESANO	276,25	1083
18/06/2025	A.U.S.L. DI PARMA	2.225,22	1095
18/06/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.205,51	1098
18/06/2025	A.U.S.L. DI PARMA	811,04	1101
18/06/2025	A.U.S.L. DI PARMA	397,47	1106
18/06/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.166,92	1114
18/06/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.830,50	1115
18/06/2025	A.S.P. CAV MARCO ROSSI SIDOLI	1.849,00	1119
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	425,78	1132
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	832,52	1137
12/09/2025	COMUNE DI FIDENZA	290,75	1138
18/06/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	50,40	1141
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	210,33	1151

18/06/2025	COMUNE DI MEDESANO	300,18	1156
18/06/2025	COMUNE DI MEDESANO	300,18	1166
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	255,86	1201
18/06/2025	COMUNITà DI SANT'EGIDIO - EMIL	1.576,00	1218
18/06/2025	COMUNITà DI SANT'EGIDIO - EMIL	2.190,11	1231
18/06/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	252,00	1233
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	252,48	1242
18/06/2025	COMUNE DI MEDESANO	276,25	1261
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	1.717,89	1286
18/06/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.823,48	1287
18/06/2025	COMUNE DI MEDESANO	300,18	1299
18/06/2025	COMUNE DI PARMA	425,78	1311
12/09/2025	COMUNE DI FIDENZA	290,75	1322
18/06/2025	A.U.S.L. DI PARMA	387,88	1333
18/06/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.149,90	1334
18/06/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	50,40	1357
18/06/2025	A.S.P. CAV MARCO ROSSI SIDOLI	1.086,00	1397
18/06/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	50,40	1446
18/06/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	252,00	1454
24/06/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	237.187,65	1524
24/06/2025	COMUNE DI PARMA - SETTORE PATR	14.754,10	1525
26/06/2025	COMUNE DI FIDENZA	734,66	1538
26/06/2025	COMUNE DI FIDENZA	1.800,00	1539
26/06/2025	COMUNE DI FIDENZA	120,85	1542
11/07/2025	COMUNE DI PARMA - SETTORE PATR	7.300,00	1588
11/07/2025	COMUNE DI PARMA - SETTORE PATR	5.232,28	1589
17/07/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	369.600,00	1590
01/08/2025	COMUNE DI PARMA - SETTORE PATR	456.495,47	1600
01/08/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	186.198,55	1601
07/08/2025	COMUNE DI FIDENZA	327,67	1614
05/08/2025	COMUNE DI MEDESANO	300,18	1621
05/08/2025	COMUNE DI PARMA	252,48	1624
05/08/2025	COMUNE DI BEDONIA	1.578,00	1626
05/08/2025	COMUNE DI MEDESANO	276,25	1634
05/08/2025	COMUNE DI PARMA	235,33	1642
05/08/2025	COMUNE DI PARMA	858,41	1647
05/08/2025	COMUNE DI MEDESANO	276,25	1653
05/08/2025	COMUNE DI PARMA	425,78	1694
05/08/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	100,80	1712
05/08/2025	COMUNE DI BEDONIA	526,00	1733

05/08/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	504,00	1788
05/08/2025	COMUNE DI MEDESANO	300,18	1793
06/08/2025	COMUNE DI PARMA	210,33	1867
06/08/2025	COMUNE DI PARMA	252,48	1881
06/08/2025	COMUNE DI PARMA	425,78	1895
06/08/2025	COMUNE DI PARMA	801,25	1897
28/08/2025	COMUNE DI PARMA - SETTORE PATR	185.481,94	1950
02/09/2025	A.U.S.L. DI PARMA	3.636,70	1982
02/09/2025	A.S.P. CAV MARCO ROSSI SIDOLI	362,00	1994
02/09/2025	A.U.S.L. DI PARMA	2.087,02	1995
02/09/2025	A.U.S.L. DI PARMA	775,76	1997
02/09/2025	COMUNE DI BEDONIA	526,00	2023
03/09/2025	COMUNE DI FIDENZA	322,89	2029
03/09/2025	COMUNE DI PARMA - SETTORE PATR	6.240,00	2039
03/09/2025	COMUNE DI FIDENZA	675,44	2124
03/09/2025	COMUNE DI PARMA	222,83	2140
03/09/2025	COMUNE DI PARMA	829,83	2143
04/09/2025	COMUNE DI FIDENZA	96,92	2144
03/09/2025	COMUNE DI MEDESANO	300,18	2147
03/09/2025	COMUNE DI PARMA	252,48	2155
03/09/2025	COMUNE DI MEDESANO	276,25	2159
03/09/2025	COMUNE DI PARMA	425,78	2162
10/09/2025	COMUNE DI FIDENZA	193,83	2168
05/09/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	252,00	2191
05/09/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	50,40	2194
05/09/2025	COMUNE DI PARMA - SETTORE PATR	74.698,73	2200
08/09/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	63.276,91	2201
09/09/2025	COMUNE DI FIDENZA	161,63	2205
11/09/2025	COMUNE DI PARMA - SETTORE PATR	1.477,19	2291
12/09/2025	COMUNE DI PARMA - SETTORE PATR	26.132,58	2313
16/09/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.823,66	2335
16/09/2025	A.U.S.L. DI PARMA	387,88	2336
01/10/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.062,51	2337
18/09/2025	COMUNE DI FIDENZA	290,75	2368
17/09/2025	COMUNE DI BERCETO	87,48	2411
29/09/2025	COMUNE DI FIDENZA	290,75	2483
26/09/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	232.546,33	2494
06/10/2025	A.U.S.L. DI PARMA	387,88	2574
06/10/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.048,91	2579
06/10/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.825,05	2580

06/10/2025	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E	39.532,24	2587
07/10/2025	COMUNE DI PARMA - UFFICIO PIAN	79.366,19	2590
13/10/2025	COMUNE DI BARDI	5.773,00	2623
13/10/2025	A.S.P. CAV MARCO ROSSI SIDOLI	724,00	2624
15/10/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	317,52	2627
20/10/2025	PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI	1.500,00	2633
20/10/2025	COMUNE DI PARMA	425,78	2643
20/10/2025	COMUNE DI PARMA	262,15	2646
20/10/2025	COMUNE DI BEDONIA	526,00	2647
20/10/2025	COMUNITA' DI SERVIZIO E ACCOGL	1.194,91	2665
20/10/2025	COMUNE DI PARMA	210,33	2675
20/10/2025	COMUNE DI PARMA	829,83	2678
22/10/2025	COMUNE DI PARMA - UFFICIO PIAN	14.600,00	2703
22/10/2025	COMUNE DI PARMA - UFFICIO PIAN	169.200,00	2704
29/10/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	78.751,17	2777
29/10/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	26.896,57	2778
31/10/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	121.139,76	2806
31/10/2025	COMUNE DI MEDESANO	600,36	2814
31/10/2025	COMUNE DI MEDESANO	552,50	2818
03/11/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	162.031,94	2824
11/11/2025	COMUNE DI BEDONIA	526,00	2832
11/11/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	12.173,18	2834
11/11/2025	COMUNE DI PARMA - UFFICIO PIAN	233.052,92	2835
11/11/2025	COMUNE DI BERCETO	81,15	2836
13/11/2025	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E	30.000,00	2837
13/11/2025	COMUNE DI FIDENZA	184.268,31	2838
18/11/2025	COMUNE DI FIDENZA	335,25	2862
14/11/2025	COMUNE DI PARMA	829,83	2864
14/11/2025	COMUNITà DI SANT'EGIDIO - EMIL	612,55	2877
14/11/2025	COMUNE DI PARMA	241,98	2884
14/11/2025	COMUNE DI PARMA	425,78	2886
14/11/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	50,40	2902
14/11/2025	COMUNE DI PARMA	210,33	2911
14/11/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	252,00	2920
18/11/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	324.346,72	2965
19/11/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.898,18	2987
19/11/2025	A.U.S.L. DI PARMA	387,88	2988
19/11/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.048,10	2989
21/11/2025	COMUNE DI MEDESANO	14.540,00	2995
21/11/2025	COMUNE DI MEDESANO	300,18	3008

21/11/2025	COMUNE DI MEDESANO	276,25	3012
26/11/2025	COMUNE DI PARMA	425,78	3046
26/11/2025	COMUNE DI PARMA	219,74	3057
26/11/2025	COMUNE DI PARMA	829,83	3067
26/11/2025	COMUNE DI PARMA	210,33	3068
26/11/2025	COMUNE DI PARMA - UFFICIO PIAN	133.271,02	3079
26/11/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	136.429,33	3080
02/12/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	400.460,96	3102
04/12/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	22.978,95	3109
04/12/2025	COMUNE DI TORRILE	22.500,00	3110
05/12/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	252,00	3136
05/12/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	126,00	3145
10/12/2025	REGIONE EMILIA ROMAGNA	14.000,00	3175
16/12/2025	COMUNE DI MEDESANO	2.000,00	3193
18/12/2025	COMUNE DI PARMA - UFFICIO PIAN	697.467,45	3200
18/12/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.801,20	3222
18/12/2025	A.U.S.L. DI PARMA	1.045,31	3242
18/12/2025	COMUNE DI MEDESANO	292,75	3247
18/12/2025	COMUNE DI MEDESANO	318,18	3248
18/12/2025	COMUNE DI BEDONIA	526,00	3249
19/12/2025	COMUNE DI FIDENZA	405,35	3268
18/12/2025	A.U.S.L. DI PARMA	387,88	3270
29/12/2025	COMUNE DI PARMA - UFFICIO PIAN	7.300,00	3314
29/12/2025	COMUNE DI BEDONIA	1.500,00	3315
30/12/2025	COMUNE DI PARMA	829,83	3318
30/12/2025	COMUNE DI PARMA	210,33	3323
30/12/2025	COMUNE DI PARMA	208,48	3329
30/12/2025	COMUNE DI FIDENZA	383,58	3331
30/12/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	56,40	3336
30/12/2025	PEDEMONTANA SOCIALE AZIENDA	367,93	3342
30/12/2025	A.S.P. CAV MARCO ROSSI SIDOLI	1.194,00	3344
30/12/2025	COMUNE DI PARMA	476,78	3349
30/12/2025	COMUNE DI BEDONIA	599,42	3351

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

**Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori rappresentanti degli Enti titolari

Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'Ente chiuso al 31/12/2025, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;

- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio ammontante a 11.132 €, si propone la seguente destinazione:

- a riserva Straordinaria il 100% pari a € 11.132, avendo la riserva ordinaria ampiamente superato il limite statutario previsto.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento dell'Ente.

**Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

**Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Parma.

Parma 08/04/2026

L'organo amministrativo.

Presidente Loretta Losi - Vicepresidente Massimiliano Nuti - Consigliere Paola Zanichelli

Il sottoscritto Roberto Arduini iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Parma al n. 137 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che:

il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario e la nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso l'Ente.

Il professionista incaricato

Firmato Roberto Arduini